

Voci e volti degli alpini di casa nostra su Bergamo Tv

Al via stasera «Penne nere» condotto da Giuseppe Lupi. Debutta anche «On the road»

Bergamo Tv non chiude per ferie, anzi, con l'arrivo dell'estate mette in palinsesto due nuove trasmissioni che debuttano entrambe stasera.

Penne nere è un programma dedicato agli alpini, in occasione dei 90 anni di fondazione della sezione Ana di Bergamo, la più numerosa d'Italia con 22 mila iscritti. Undici puntate in onda tutti i venerdì alle 20,45 - mese di agosto compreso - sino ad arrivare all'11 settembre, giorno dell'adunata sezionale a Bergamo. Un viaggio con Giuseppe Lupi attraverso la provincia, che proporrà incontri con alcuni dei 270 gruppi di alpini presenti sul territorio, alla scoperta di storie e personaggi. Si parte dalla Bassa, dove sono nati i gruppi più recenti delle penne nere. A Morengo gli alpini hanno un sogno: ricostruire una chiesetta di campagna ormai fatiscente che si trova alle porte del Parco del Serio. A Cortenuova il neonato gruppo alpino lavora alacremente alla Festa del sorriso, mentre a Caprino

la figlia di un reduce di Russia custodisce le lettere dal fronte scritte dal padre. Ogni puntata sarà arricchita da pillole di storia sulla sezione degli alpini di Bergamo tratte dalle pagine del nostro giornale.

Ideato da Alessandro Invernici e dall'agente Giuseppe Fuschino, e prodotto da Officina della comunicazione, sempre oggi, alle 22, debutta il reality educativo **On the road**. Protagonisti 15 ragazzi che si caleranno nei panni degli agenti di polizia locale e 5 fra laureandi e laureati dell'Università di Bergamo in veste di reporter. La trasmissione intende mostrare i giovani protagonisti alle prese con il codice della strada, l'educazione alla legalità e il lavoro giornalistico. Reso possibile dalla collaborazione di una decina di corpi di polizia locale, il reality potrà essere seguito anche attraverso il sito ufficiale www.ragazziontheroad.it, grazie al quale telespettatori e internauti potranno eleggere il miglior ragazzo agente e il miglior reporter. ■



Incontro tra due generazioni di alpini all'ultima adunata nazionale in città

A Treviglio

Poesia, teatro e aperitivi per 4 giorni

Quattro giorni di spettacoli, musica e poesia, ma anche aperitivi e degustazioni, praticamente un mini-festival. È la «F'Estate» promossa dall'associazione Arici Fuorirota, con sede a Battaglie di Treviglio, da stasera a lunedì. Si comincia nel tardo pomeriggio di oggi (dalle 19)

prima con l'aperitivo e poi con il «reading» poetico «Poeti incivili» (ore 20), con Viviana Piccolo nel monologo inedito di Fernando Arrabal «Il castello dei clandestini» (ore 21) e infine con «Il naturale evolversi dei fatti» di e con Cristiano Sormani Valli e Thomas Peres (ore 22). È lo stile della rassegna: tanti appuntamenti piccoli ma preziosi, tra impegno e intrattenimento. Nei prossimi giorni interverranno Teatro Caverna, Teatro Tascabile, Bano Ferrari, Beppe Costa, Mine-Haha. Per informazioni: arici_fuorirota@hotmail.it, tel. 333-5633317. P.G.N.

Da Rota a Liszt con la Filarmonica Mousiké in concerto

Questa sera prenderà il via alle ore 21 nel cortile del Palazzo della Provincia (in caso di maltempo al Quadrilatero del Sentierone), il progetto «Estate In...2011», nato per valorizzare ed arricchire il panorama educativo, culturale e turistico della Media Valle Seriana.

L'Orchestra di fiati e percussioni Filarmonica Mousiké, diretta da Savino Acquaviva, darà il via alla kermesse con il concerto intitolato «Anniversari». La manifestazione coinvolgerà quest'anno 20 Comuni della Valle Seriana, con un fitto programma di 60 eventi tra musica, teatro e danza che si concluderà il 15 agosto.

Il concerto di questa sera sarà un modo per ricordare i tanti anniversari che ricorrono nel 2011, a partire dall'Unità d'Italia. In apertura verrà eseguita la travolgente sinfonia verdiana - quella che molti chiamano «la ventiquattresima opera di Verdi» o «potenza del fato» - che sfrutta alcune fra le più belle melodie dell'opera e in cui il Destino irrompe sul palcoscenico.

Verrà ricordato Garibaldi attraverso l'opera *Eroe dei due mondi* del giovane autore italiano Damiano Danti. E ancora, cent'anni fa nasceva Nino Rota che verrà qui celebrato attraverso la suite sinfonica *La strada*.

Cinquant'anni fa vedeva la luce «West Side Story» e contemporaneamente Bernstein ne preparava le danze sinfoniche che verranno nell'occasione rilette. Infine, ultimo anni-



Savino Acquaviva

versario, duecento anni fa nasceva Franz Liszt che verrà ricordato con l'ampio poema sinfonico *Les préludes*.

Danno il patrocinio a questa iniziativa la Regione Lombardia, la Provincia di Bergamo, la Comunità montana Valle Seriana, l'associazione Promoserio, la Camera di Commercio di Bergamo, il Cai di Bergamo, Bim e tutte le associazioni culturali e i corpi musicali dei Comuni coinvolti, con la collaborazione di industrie e artigiano locale.

Lo spettacolo è ad ingresso libero. ■
L. T.

«Don Majer, pioniere della cultura del cinema»

«Sono stato un prete organizzatore nel mondo del cinema e dello spettacolo, ma soprattutto sono stato un prete. E come tale ho lavorato in questo mondo in continua evoluzione, che ho sempre considerato e messo a servizio della pastorale delle parrocchie».

Sono le parole, semplici ma convincenti, di don Emilio Majer, prossimo alle 89 primavere, dopo aver ricevuto il Premio «Fedeltà al cinema», ieri mattina nella sede di Milano del Consiglio regionale dell'Agis. Questa la motivazione del premio, con-

segnato da Fiorenzo Grassi e Domenico Dinoia (presente anche il produttore Lionello Cerri), rispettivamente presidenti di Agis e Anec: «È uno dei pionieri e protagonista di primo piano, a Bergamo e in Italia, del mondo culturale che ruota attorno al cinema». «Sempre più - ha aggiunto don Majer - il mondo del cinema e dello spettacolo deve vedere la presenza dei cristiani. Per giungere a questo, bisogna dare ai cristiani una cultura del cinema e dello spettacolo». Nato a Romano di



Don Emilio Majer con Lionello Cerri

Lombardia il 23 luglio 1922, dopo l'ordinazione sacerdotale (26 maggio 1945) è stato coadiutore parrocchiale di Gandino e di Santa Caterina in città, delegato diocesano Acec-Associazione cattolica esercenti cinema e direttore del Sas-Servizio assistenza sale, presidente nazionale dell'Acec, membro del Consiglio pastorale diocesano, parroco di San Pantaleone di Scanzososciate e membro del Consiglio presbiterale diocesano dal 2003 fino a pochi mesi fa. ■
Ca. Ep.

Il Cineclub ricorda i garibaldini con cena tricolore e proiezione

I 150 anni dell'Unità d'Italia possono essere celebrati, qui da noi, anche a... polenta e osèi. Per stasera (ore 20,30), in piazza Pontida, il Ducato ha organizzato una «Cena tricolore sotto le stelle».

Dopotutto, anche Garibaldi, che fu a Bergamo nel 1848 e nel 1859, mangiava fors'anche la prediletta polenta e osèi. Quello che qui ci interessa evidenziare è che, *post prandium*, sarà proiettato in piazza il film *L'album dei Mille* di Federico Rampini e Romeo Fontana, soci sto-

rici del Cineclub Bergamo, un film che compie, se non 150 anni, cinquant'anni dalla sua realizzazione.

Il disegnatore dei Mille

L'album dei Mille risultò, nel 1961, il miglior film nella sezione documentari al XII concorso nazionale di Montecatini. Nel maggio 2011 è stato proiettato, cadendo appunto il cinquantenario, al festival nazionale Fedic di Valdarno. Il film consiste in una serie di rappre-

sentazioni disegnate della spedizione garibaldina dovute al tenente medico Nodari, disegnatore al seguito, nel 1860, dei Mille. Il commento parlato è poi desunto dalle «Noterelle di uno dei Mille-Da Quarto al Volturno» di Giuseppe Cesare Abba, che furono poi raccolte in un ben noto volume.

I disegni e le pitture dell'uno e le significative «noterelle» dell'altro, nel film si integrano a vicenda costruendo la cronaca della spedizione garibaldina,

che risulta così di rara autenticità e immediatezza. Il commento parlato è opera ineccepibile di Renato Cortesi e Alvaro Piccardi, bergamaschi doc, divenuti poi celebri l'uno come doppiatore, soprattutto di attori francesi, l'altro come regista.

Giovani cineasti

Il programma cine-tricolore dopo cena sarà sostanzialmente altri due film, *Fatta l'Italia*, opera degli allievi del liceo Mascheroni, e da *Costituzione Italiana*, dovuto agli allievi dell'Istituto Mamoli di Bergamo. Ambedue questi film sono risultati vincitori di premi nazionali. ■
F. Col.

IN BREVE

I burattini di Cortesi a Curno In scena Gioppino e Brighella

Va in scena stasera a Curno, in piazza Papa Giovanni XXIII, lo spettacolo di Daniele Cortesi «Gioppino e Brighella servitori mandriani». Questa produzione - inclusa nella rassegna «Borghi e burattini», promossa come ogni estate dalla Fondazione Benedetto Ravasio - è uno

dei primi titoli del repertorio del burattinaio bergamasco. Si tratta di una classica farsa per teste di legno, arricchita da qualche elemento picaresco e «giallo», con Gioppino e Brighella protagonisti.

Inizio ore 21, accesso libero. Info: www.fondazionebeneditto.it, tel. 035-401924.

GLI APPUNTAMENTI

BERGAMO ESTATE Pupazzi da Jesi a Palazzo Frizzoni

Inizia stasera nel cortile di Palazzo Frizzoni «Giocarteatro estate», promosso da Pandemonium Teatro e Teatro Prova nell'ambito di Bergamo Estate. Lo spettacolo d'esordio è «Il tesoro dei pirati» del Teatro Pirata di Jesi, una fantasia con pupazzi e burattini. Inizio ore 21.15, ingresso euro 6/2. In caso di maltempo, lo spettacolo sarà al Teatro S. Giorgio. Si consiglia di prenotare. Info: www.teatroprova.com, tel. 035-4243079.

PONTE SAN PIETRO Giolieri e clown con i Manicomics

Prosegue alla Corte Stall Lonc di Ponte San Pietro la decima edizione di «Ponteatro», la rassegna comica curata da Enzo Valeri Peruta. Lo spettacolo di stasera è «Cabaret Voltaire» dei piacentini Manicomics: giolieria, un pizzico di prestidigitazione, acrobazia e clownerie, come una compagnia girovaga d'altri tempi. Inizio ore 21.15, ingresso libero. In caso di maltempo, lo spettacolo sarà al Cinema San Pietro. Infotel 035-610330.